Comune di Chitignano prot. n. 0002673 del 11-08-2026 arrivo Cat. 1 Cl. 7

UdCM Casentino Prot 0018065 del 10-08-2026 partenza Cat 7 Cl 12 Fas

<table>
<tr><td>1</td><td>Titolo</td><td colspan="3">2.6 RaccontarSi e OrientarSi</td></tr>
<tr><td>2</td><td>Costo e copertura finanziaria</td><td colspan="3">125.000,00 così ripartite:
125.000,00 Legge di stabilità</td></tr>
<tr><td>3</td><td>Analisi delle voci di spesa</td><td>Legge di stabilità 125.000,00</td><td>Costi per consulenze e prestazioni professionali:
Spesa per attivazione consulenze di associazioni e/ liberi professionisti con competenze specifiche circa gli ambiti di intervento delle attività promosse dal progetto</td><td>125.000,00</td></tr>
<tr><td>4</td><td>CUP</td><td colspan="3">D49I17000020001</td></tr>
<tr><td>5</td><td>Oggetto dell'intervento</td><td colspan="3">L'attivazione di percorsi per incrementare l'autonomia dei giovani nel pensarsi e progettare il proprio futuro.
Le attività che sono proposte interessano tre aree:
1. area sull'orientamento narrativo;
2. area sul linguaggio teatrale
3. counselling individualizzato</td></tr>
<tr><td>6</td><td>Localizzazione dell'intervento</td><td colspan="3">Comuni dell'area progetto e dell'area strategia</td></tr>
<tr><td>7</td><td>Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento</td><td colspan="3">Il progetto è coerente con l'intera strategia potenziando i servizi per l'istruzione ai fini della permanenza delle famiglie nei Comuni periferici e ultra periferici, oltre che con gli interventi della strategia
Azione 2: 2.8 Attivazione IFTS; 2.9 Formazione a distanza; 2.10 Percorsi di ricercazione verso un atlante del patrimonio immateriale;
Azione 5: 5.2 Potenziamento e qualificazione delle strutture di accoglienza informazione e valorizzazione turistica del territorio.
Inoltre, è coerente con "Le Aree Interne nel contesto de “La Buona Scuola” - Linee guida per gli interventi nelle aree-progetto".</td></tr>
<tr><td>8</td><td>Descrizione dell'intervento</td><td colspan="3">Sapersi raccontare e raccontare ciò che ci circonda e sapersi orientare.

I dati rilevano una emergenza sul fronte sia dei risultai scolastici (rif. test INVALSI istruttoria SNAI), sia sugli abbandoni/ritardi e quindi sulla dispersione scolastica.
Solo per gli Istituto del Casentino si registrano i seguenti dati:

<table>
<tr><th>Tipologia</th><th>Casentino</th><th>Provincia Arezzo</th></tr>
<tr><td>Ritiri</td><td>2,61%</td><td>1,69%</td></tr>
<tr><td>Ritardi (media nei 5 anni)</td><td>5,12%</td><td>4,88%</td></tr>
<tr><td>Ritardi (1° anno)</td><td>16,51%</td><td>15,99%</td></tr>
<tr><td>Ritardi (2° anno)</td><td>7,05%</td><td>5,93%</td></tr>
</table>
* Fonte Osservatorio Scolastico Provinciale

L'obiettivo del progetto è quello di proporre percorsi per incrementare l'autonomia dei giovani nel pensarsi e progettare il proprio futuro.
La proposta è frutto di un percorso di ascolto e co-progettazione che ha coinvolto sia le istituzioni scolastiche che le associazioni che operano nell'area delle politiche giovanili.
Le attività che sono proposte interessano tre aree:
1. area sull'orientamento narrativo:
• soggetti attuatori: Archivio dei diari di Pieve Santo Stefano e Libera Università dell'Autobiografia di Anghiari in collaborazione con le scuole del territorio;
• attività finanziate: consulenze e formazione

2. area sul linguaggio teatrale quale "mezzo" per conoscere le comunità dove i ragazzi vivono, riferimenti per l'identità individuale e collettiva:</td></tr>
</table>

Comune di Chitignano prot. n. 0002673 del 11-08-2026 arrivo Cat. 1 Cl. 7

UdCM Casentino Prot 0018065 del 10-08-2026 partenza Cat 7 Cl 12 Fas

realizzazione di visite e di cammini "guidati" da artisti alla scoperta del patrimonio naturalistico, artistico, storico-culturale; stage di drammatizzazione e di danza lungo i percorsi naturalistici e nei teatri del territorio, permettendo di scoprire e leggere il territorio del Casentino Valtiberina attraverso i linguaggi dell'arte; attività di teatro in ambito scolastico ed extrascolastico:

- soggetti attuatori: compagnie teatrali presenti nell'area
- attività finanziate: consulenze e formazione

3. area sul counselling individualizzato rivolto ai giovani esposti a rischio di insuccesso e dispersione, in particolare nel passaggio delicato e cruciale tra la scuola di primo e secondo grado. Si propone la costruzione di un "ponte" a carattere organizzativo e didattico e l'accompagnamento per gli studenti delle scuole secondarie di II grado in difficoltà, puntando alla costruzione di una *best practice* tramite l'adozione di "Piani zonali contro la dispersione e l'insuccesso scolastico" che definiscono ruoli, compiti, obiettivi e strumenti di monitoraggio.
   - soggetti attuatori: scuole ed esperti (psicologi - psicoterapeuti - pedagogisti)
   - attività finanziate: consulenze e formazione

1. Area dell'orientamento narrativo

Molte sono le sollecitazioni provenienti da numerosi campi disciplinari (pedagogia narrativa, teoria letteraria, psicologia costruzionista, sociologia della vita quotidiana, etnoantropologia per fare gli esempi principali) che sposano la logica dell'empowerment, ovvero un processo che aumenti il controllo e la percezione di controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte. La prima proposta è quella di attivare dei laboratori di **orientamento narrativo, che vuole fare delle persone i veri autori della propria esistenza, capaci di dialogare con altri autori e di costruire progetti di vita consapevoli, maturi e portatori di benessere individuale, ma anche collettivo**.

L'utilizzo della narrazione, infatti, ha molteplici funzioni che corrispondono a competenze fondamentali da acquisire per una autodirezionalità orientativa. Possiamo sintetizzare queste competenze nelle seguenti:

- essere **capaci di dare una struttura alla realtà in cui viviamo**;
- esercitare un controllo sul reale ed agire di conseguenza;
- essere **capaci di interpretare, funzionalmente, ciò che accade**;
- essere capaci di esercitare previsioni sul futuro e di progettare;
- essere in grado di attribuire un senso e un significato a ciò che ci accade e a ciò che facciamo;
- essere **in grado di tenere insieme i differenti aspetti della nostra identità, anche in modo progettuale**;
- essere in grado di socializzare tutte queste competenze;
- essere in grado di **negoziare con gli altri i significati che attribuiamo agli eventi, a noi stessi, alla realtà che ci circonda**;
- essere in grado di organizzare pensiero ed azioni.

Citando Duccio Demetrio, alla fine della fatica del percorso di orientamento narrativo la persona dovrebbe rispecchiarsi in questa consapevolezza: "*Ora so di sapere di più anche perché so qualcosa di più di me stesso/a".*

L'intervento intende fondarsi sulla collaborazione con la Libera Università dell'Autobiografia di Anghiari e l'Archivio dei diari di Pieve Santo, per svilupparsi in luoghi dove i ragazzi trascorrono il loro tempo libero. La rete del Centro Creativo Casentino - Bibbiena e Pratovecchio Stia - o il Centro Giovani di Poppi sono solo alcuni esempi.

2. Area del linguaggio teatrale

Altra proposta è l'utilizzo del linguaggio teatrale per conoscere le comunità dove i ragazzi vivono, riferimenti per l'identità individuale e collettiva.

Da una lato, la proposta si articola nella realizzazione di visite e di cammini "guidati" da artisti alla scoperta del patrimonio naturalistico, artistico, storico-culturale.

Comune di Chitignano prot. n. 0002673 del 11-08-2026 arrivo Cat. 1 Cl. 7

UdCM Casentino Prot 0018065 del 10-08-2026 partenza Cat 7 Cl 12 Fas

		Le compagnie teatrali potranno realizzare stage di drammatizzazione e **di danza lungo i percorsi naturalistici e nei teatri del territorio, permettendo di scoprire e leggere il territorio del Casentino Valtiberina attraverso i linguaggi dell'arte**. Il Valtiberina l'azione potrà essere svolta in concomitanza con il programma di CapoTrave/Kilowatt nel quadro del piano di Residenze normate dall'art. 45 del nuovo decreto ministeriale MIBACT del 01.07.2014. La proposta potrà costituire anche un'esperienza di in coming per gite scolastiche, che permetterà di ospitare gruppi numerosi di ragazzi per un viaggio esperienziale, occasione di conoscenza di un territorio, ma anche di se stessi che permetterà di creare relazioni forti nel gruppo classe e si distinguerà da ogni altra proposta di gita scolastica proposta alle scuole. Inoltre, la proposta si sviluppa nell'attivazione di laboratori nelle scuole locali finalizzati all'educazione ai linguaggi teatrali del contemporaneo con particolare attenzione alla contaminazione di linguaggi diversi. Gli studenti saranno condotti all'uso della parola, della musica, dei materiali multimediali, di tecniche scenotecniche in scena. Riteniamo lo strumento del teatro essenziale per poter dare agli studenti strumenti di comprensione e elaborazione delle realtà che li circonda, di conoscenza di se stessi e di orientamento circa le scelte che si troveranno ad affrontare nel loro percorso di studi e di vita. 3. Area del counselling individualizzato A questi percorsi si potranno affiancare, in collaborazione con le scuole, l'**attivazione di supporti di counselling individualizzati** rivolti ai giovani esposti a rischio di insuccesso e dispersione. Ravvisiamo la necessità di intervenire nel passaggio delicato e cruciale tra la scuola di primo e secondo grado; ciò che proponiamo è la costruzione di un "ponte" a carattere organizzativo e didattico e l'accompagnamento per gli studenti delle scuole secondarie di II grado in difficoltà. Affinché gli interventi finalizzati alla prevenzione della dispersione scolastica costituiscano modalità best practice, proponiamo l'adozione *di "Piani zonali contro la dispersione e l'insuccesso scolastico"* che definiscono ruoli, compiti, obiettivi e strumenti di monitoraggio. Target: Studenti istituti superiori Giovani in formazione Per quanto attiene alla gestione si propongono due livelli: FASE DI COSTRUZIONE Il progetto sarà gestito da un Comitato di pilotaggio, al fine di garantire la rappresentatività ed il coinvolgimento dei diversi attori coinvolti, composto da: alunni iscritti scuola secondari di II grado, giovani non organizzati, Unioni dei Comuni, rappresentanti degli istituti scolastici, della LUA e dell'Archivio dei Diari di Pieve Santo Stefano. IMPLEMENTAZIONE E GESTIONE NEL TEMPO: il processo sarà coordinato dalle Unioni dei Comuni, animato e gestito dalle associazioni di promozione sociale, culturali che aderiranno al percorso, dalla LUA.
9	Risultati attesi	C. Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa.
10	Indicatori di realizzazione e risultato	C.1 Percentuale di studenti con esito negativo (studenti che hanno registrato un esito negativo per ogni 100 studenti iscritti) secondaria di II grado Baseline: 9,76% (anno 2013) - Target: 7,00% Fonte dati: Osservatorio Politiche Sociali Regionale C.1.1.% di alunni partecipanti ai laboratori su numero giovani target Baseline: 0% - Target: da 6% a 10% Fonte dati: Rilevazione diretta
11	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Bando
12	Progettazione necessaria per	L'attività viene svolta elaborando uno specifico piano da adottare prima dell'avvio

	l'avvio dell'affidamento	della attività che esplicita: 1) i tempi di rilevazione degli indicatori di tipo quantitativo e/o di tipo qualitativo; 2) i portatori di interesse da coinvolgere nel processo valutativo; 3) il crono programma delle attività di monitoraggio in itinere ed ex post; 4) i prodotti del lavoro delle diverse fasi del processo di monitoraggio e valutazione.
13	Progettazione attualmente disponibile	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica
14	Beneficiario	Soggetto attuatore: Unione dei Comuni Beneficiari: 1. Archivio dei diari di Pieve Santo Stefano e Libera Università dell'Autobiografia di Anghiari in collaborazione con le scuole del territorio 2. Compagnie teatrali 3. Istituti di istruzione secondaria superiore
15	Responsabile dell'attuazione/RUP	Unione dei Comuni, Dr.ssa Daniela Nocentini

Comune di Chitignano prot. n. 0002673 del 11-08-2026 arrivo Cat. 1 Cl. 7

UdCM Casentino Prot 0018065 del 10-08-2026 partenza Cat 7 Cl 12 Fas